



**Istituto Superiore Statale
"Carlo Dell'Acqua"
Legnano**



**Documento del consiglio di classe
Classe 5 A TUR
anno scolastico 2021-2022**

Sommario

Presentazione della classe	3
Progettazione del consiglio di classe	8
Criteri di valutazione.....	13
Percorsi didattici	156
Prove Esame di Stato.....	25
Elenco allegati	27
Consiglio di classe	87

Presentazione della classe

Coordinatore di classe: Prof.ssa Giugliano Teresa Maria

Segretario: Prof.ssa Ruvolo Carmela

Docenti del consiglio di classe

Docente	Disciplina	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
Zucchetti Davide Emilio	Lingua e Letteratura italiana -- Storia	No	No	Si
Gallo Adriana	Inglese	Si	Si	Si
Ruvolo Carmela	Francese 2 [^] lingua comunitaria	Si	Si	Si
Campani Fabio	Geografia Turistica	Si	Si	Si
Giugliano Teresa Maria	Diritto e Legislazione Turistica	Si	Si	Si
Marletti Angelaida	Matematica	Si	Si	Si
Peluso Rossella	Spagnolo 3 [^] lingua comunitaria	No	No	Si
Vricella Luigi	Discipline Turistiche Aziendali	No	No	Si
Tripodi Sarah	Scienze Motorie e Sportive	Si	No	Si
Brittannico Cira	Religione	Si	No	Si
Sacchi Martina	Arte e Territorio	No	No	Si

Quadro orario

Attività e insegnamenti	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
2 [^] lingua comunitaria-Francese	3	3	3	3	3
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Diritto ed Economia	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti di indirizzo					
Diritto e Legislazione turistica			3	3	3
Discipline Turistiche Aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Arte e Territorio			2	2	2
3 [^] lingua comunitaria -Spagnolo			3	3	3

Profilo atteso in uscita

TURISMO

Il diplomato in indirizzo "Turismo" ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel settore turistico. Opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, eno-gastronomico. Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Opera con professionalità ed autonomia nelle diverse tipologie di imprese turistiche.

A conclusione del percorso, il diplomato in indirizzo "Turismo" è in grado di:

- Collaborare nella gestione organizzativa dei servizi secondo parametri di efficienza, efficacia e qualità;
- Esprimere le proprie competenze nel lavoro organizzato di gruppo con responsabilità e propositivo contributo personale;
- Operare con flessibilità in vari contesti sapendo affrontare il cambiamento;
- Comunicare in tre lingue straniere;
- Operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio;
- Definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio; analizzare le tendenze del mercato e proporre opportune politiche di marketing rispetto a specifiche tipologie di imprese turistiche;
- Avvalersi di tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del turismo integrato.
- Operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio;
- Definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio; analizzare le tendenze del mercato e proporre opportune politiche di marketing rispetto a specifiche tipologie di imprese turistiche;
- Avvalersi di tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del turismo integrato.

Profilo della classe

La classe 5A Turismo è formata da 18 studenti, di cui 1 maschio e 17 femmine. All'inizio dell'anno scolastico era formata da 20 allievi tutti ammessi alla classe quarta e poi all'attuale quinta, ma due di loro si sono trasferiti al corso serale del nostro Istituto.

I docenti del Consiglio di Classe hanno mantenuto la continuità didattica tranne che per le seguenti discipline: Arte e Territorio, Discipline Turistiche Aziendali, Italiano e Storia, Spagnolo, Religione e Scienze Motorie.

In tutte le discipline, la classe si è costantemente interessata al lavoro scolastico, sia quello svolto in classe che assegnato come compito a casa.

Nel lungo periodo di DAD fra il terzo ed il quarto anno scolastico, a causa della pandemia dovuta al Covid19, gli alunni hanno reagito con molta flessibilità e senso del dovere, procurandosi tempestivamente i loro dispositivi informatici, partecipando con regolarità alle lezioni in DAD in modalità sincrona e consegnando i lavori assegnati attraverso i canali ufficiali approvati dall'Istituto, affrontando con sollecitudine ed impegno le diverse attività di PCTO, sia nei tirocini formativi presso aziende commerciali non turistiche e poche strutture ricettive sia nello sviluppo dei Project Works.

Nonostante tutto, non si può negare che i due anni di pandemia trascorsi con lezioni prevalentemente in DAD hanno influito negativamente su tutta l'attività didattica svolta, provocando un sensibile rallentamento dei programmi disciplinari, nonché un calo di attenzione e una maggiore difficoltà di apprendimento dei contenuti da parte degli studenti, soprattutto di quelli più fragili.

La ridotta possibilità di svolgere le attività di PCTO presso le agenzie di viaggio e le strutture ricettive insieme all'impossibilità di effettuare uscite didattiche sul territorio e/o viaggi d'istruzione in Italia e stage all'estero, ha limitato lo sviluppo delle competenze proprie dell'indirizzo di studio.

Nel quinto anno, la classe ha partecipato al completamento del project work di approfondimento nelle discipline di Italiano e di Arte e Territorio iniziato al quarto anno, in collaborazione con il Comune di Legnano, i cui lavori finali sono stati da alcuni allievi presentati al pubblico in occasione della mostra "Nel nome di Dante".

Alcuni allievi della classe, su base volontaria, hanno anche partecipato con interesse ed impegno ad un project work in collaborazione con la Fondazione Ticino Olona dal titolo "Il mondo in trasformazione da Previati a Sironi". Le attività si sono svolte in orario extrascolastico, permettendo agli allievi di apprendere le tecniche basilari di guida turistica per una presentazione al pubblico dei dipinti esposti all'interno della mostra. La valutazione di tale iniziativa è stata effettuata dal Presidente della Fondazione, che si è anche complimentato con loro per l'impegno e la bravura.

L'intera classe ha aderito al progetto di eccellenza in Lingua Inglese, con uno scambio culturale virtuale realizzato in collaborazione con la Minamitama High School.

La classe ha anche dimostrato una particolare attenzione per il lavoro di ricerca nello svolgimento delle attività di Educazione Civica, nonché interesse per le iniziative culturali proposte dalla scuola in videoconferenza e le uscite didattiche svolte.

Nel pentamestre, si sono effettuate una simulazione della prima prova scritta di Italiano e una simulazione della seconda prova scritta nella materia Discipline Turistiche Aziendali. Le tracce delle due simulazioni e le relative griglie di valutazione sono state allegate al presente documento.

Dal punto di vista didattico, tenendo conto dell'impegno e della motivazione allo studio, all'interno della classe si possono identificare tre differenti fasce di livello:

- un primo gruppo di allievi si è distinto per un'applicazione costante e ha sempre lavorato con coscienza, rispetto e senso del dovere, raggiungendo un buon livello di preparazione nelle diverse discipline e in alcuni casi anche ottimo. Dimostra buone capacità logiche, espressive e operative, per il fatto che esegue i compiti in modo autonomo con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze;
- un secondo gruppo più numeroso di allievi, ha raggiunto un sufficiente o discreto livello dei contenuti e dei concetti con una capacità espositiva lineare, pur con qualche difficoltà nel cogliere le analisi o i collegamenti più complessi. Presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione allo studio nel complesso adeguata;

- un terzo gruppo, formato da pochi allievi, si presenta con competenze acquisite in modo essenziale ed evidenza incertezze metodologiche ed un approccio allo studio non sempre adeguato. Essendo meno motivati, questi allievi sono stati costantemente sollecitati ad un maggiore impegno scolastico e al rispetto delle scadenze.

Ad una allieva di questa classe, con disturbo specifico di apprendimento, dalla classe terza è stato adottato un PDP (archiviato in segreteria didattica con la relativa documentazione) per l'attuazione di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi a suo sostegno nello svolgimento di tutte le verifiche scritte e orali assegnate durante l'anno scolastico, e che saranno messi a sua disposizione anche nello svolgimento delle prove d'esame.

A conclusione dell'anno scolastico, si può affermare che nel complesso tutti gli alunni della classe hanno pienamente raggiunto gli obiettivi didattici previsti nelle programmazioni disciplinari prestabilite all'inizio dell'anno.

Dal punto di vista del comportamento, la classe si dimostra normalmente interessata alle lezioni. Buona parte degli alunni ha mostrato nel tempo una maggiore maturità e crescita personale, imparando a collaborare tra di loro e a sostenersi reciprocamente nelle situazioni di maggiore difficoltà. Anche il rapporto degli alunni con i docenti è sostanzialmente migliorato nel tempo, permettendo loro di collaborare in modo più propositivo nelle diverse proposte didattiche.

Per il raggiungimento degli obiettivi trasversali stabiliti all'inizio dell'anno nella Progettazione del Consiglio di Classe, qui di seguito riportata, si sono attivate tutte quelle strategie che infine hanno permesso a buona parte degli alunni di acquisire le competenze in modo adeguato, e ad alcuni di loro anche in modo soddisfacente.

Progettazione del Consiglio di Classe appr. il 10/11/2021

Obiettivi trasversali

Gli obiettivi educativi e didattici del consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi formativi-educativo-comportamentale) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi didattici cognitivo-disciplinari).

Obiettivi educativi

CITTADINANZA ATTIVA

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, nel rispetto delle diversità sociali e culturali, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenta, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

COMPETENZA DIGITALE

Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

SPIRITO DI INIZIATIVA

Sviluppare la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, utilizzando la creatività, il pensiero critico, la capacità di risoluzione di problemi, l'iniziativa personale, la perseveranza e la capacità di lavorare in modalità collaborativa.

CONSAPEVOLEZZA CULTURALE

Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e del proprio patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e sviluppare la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Obiettivi formativi e cognitivi

- Esprimersi con ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera
- Utilizzare le conoscenze acquisite e saperle collegare tra loro
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e fonti di diverso tipo, rese disponibili anche con strumenti digitali
- Argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, interagendo in modo appropriato al contesto, anche in ambiti internazionali
- Sviluppare la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi
- Sviluppare abilità integrate di risoluzione dei problemi finalizzate al miglioramento del proprio processo di apprendimento
- Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite e sviluppare la consapevolezza

- delle proprie capacità ed attitudini, anche al fine di un corretto orientamento post-diploma
- Sviluppare la capacità di gestire l'incertezza e lo stress, gli ostacoli e i cambiamenti
 - Sviluppare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici
 - Rispettare le diversità altrui ed essere disponibile a superare i pregiudizi
 - Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modalità collaborativa
 - Diventare consapevole della propria identità personale, sociale e culturale e rispettare quelle altrui

Strategie per il conseguimento delle competenze

Formative/Cognitive

Ogni docente deve:

- Dare indicazioni per lo sviluppo di un valido metodo di studio;
- Attivare la motivazione, informando la classe circa le competenze da sviluppare ed il percorso da compiere;
- Stimolare la comprensione attraverso suggerimenti, esempi, confronti;
- Stimolare il recupero delle conoscenze già acquisite, necessarie per il nuovo percorso;
- Porre domande mirate a verificare il livello di attenzione e di ascolto durante le lezioni;
- Valorizzare interventi pertinenti e opportuni, anche con una valutazione positiva;
- Esigere riflessione nello studio e nel lavoro individuale;
- Esigere chiarezza e correttezza espositiva;
- Suggestire modalità di lavoro per migliorare la capacità di sintetizzare, di rielaborare e di applicare i contenuti di studio;
- Rendere chiari i criteri di valutazione ed i requisiti per i livelli di sufficienza, al fine di aiutare l'alunno a formulare da solo una valutazione dei propri punti di forza e di debolezza e, conseguentemente, migliorare il metodo di studio;
- Esplicitare le valutazioni con trascrizione sul registro elettronico;
- Aiutare lo studente a conoscere il proprio stile di apprendimento;
- Aiutare lo studente a migliorare il proprio processo di autovalutazione;
- Considerare i lavori di gruppo in classe e/o a casa come strategie funzionali non solo per l'apprendimento ma anche per favorire i rapporti interpersonali.

Modalità di lavoro

Discipline	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	GEGRAFIA TUR	DIRITTO LEG. TURISTICA	DIDCIPLINE TURIST.AZIEND	ARTE TERRITORIO E	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	EDUCAZIONE CIVICA
Attività laboratoriali				X	X	X							X
Lezioni frontali, dialogiche e partecipate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X		X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperti								X	X	X	X		X
Dal "Problem finding" al "Problem solving"													X
Esercitazioni individuale e di gruppo	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Cooperative learning				X	X	X	X	X	X	X	X		X
Tutoring													
Flipped classroom				X	X	X	X			X	X		X
Analisi di testi, manuali, documenti	X	X	X	X	X		X	X	X	X			X
Attività motoria in palestra e all'aperto											X		
Verifica formativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Lezioni in videoconferenza utilizzando gli strumenti di GSuite, con collegamenti della durata media di ____ minuti				X	X		X	X	X	X	X		X
Discussione in videoconferenza				X			X	X	X	X			X
Esercitazioni in classe con collegamento nei primi e negli ultimi minuti di lezione (avvio e revisione dell'attività)	X				X			X	X	X			
Assegnazione di materiali e compiti attraverso la piattaforma classroom	X	X		X	X	X	X			X	X		X
Proposta di attività individualizzate e personalizzate per favorire il recupero didattico/disciplinare e l'inclusione socio/relazionale				X	X	X	X	X	X	X	X		X
Altro													

Strumenti didattici

Discipline	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	GEORAFIA TUR	DIRITTO LEG. TURISTICA	DIDCIPLINE TURIST.AZIEND	ARTE TERRITORIO E	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	EDUCAZIONE CIVICA
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Testi di approfondimento		X	X		X	X	X	X	X	X		X	X
Manuali tecnici													
Dizionari, codici, prontuari, glossari, carte geografiche, atlanti	X	X			X	X	X	X	X	X			X
Quotidiani, riviste, riviste specializzate				X	X	X	X	X	X	X		X	X
Programmi informatici				X		X	X	X	X	X			X
Attrezzature e strumenti di laboratorio				X									X
Calcolatrice scientifica			X				X		X				
Strumenti e aule multimediali				X	X	X	X	X	X	X			X
Attrezzature sportive											X		
Piattaforma G-Suite		X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Device personali e connessione internet				X	X	X	X	X	X	X	X		X
Registro elettronico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altre piattaforme Educational con qualificazione Agid (contenuti multimediali libri di testo)					X	X	X	X	X				
Altro													

Strategie per l'inclusione

Le strategie per l'inclusione deliberati dal Consiglio di classe nel triennio sono state le seguenti:

- mappe concettuali;
- lavori di gruppo;
- metodologie didattiche semplificative nei contenuti;
- video e films;
- software informatici specifici per le discipline.
- attività di socializzazione e di approfondimento didattico.

Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe

Discipline	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	GEORAFIA TUR	DIRITTO LEG. TURISTICA	DIDCIPLINE TURIST.AZIEN D	ARTE TERRITORIO E	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	EDUCAZIONE CIVICA
Interrogazione lunga		X			X	X	X	X	X	X			
Interrogazione breve	X		X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Presentazione di progetti				X	X		X			X			X
Prove di laboratorio													
Prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X		X		X	X	X
Prove semi-strutturate	X	X		X	X	X	X	X	X		X	X	
Domande aperte	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X	X
Verifiche scritte di vario tipo (relazioni, temi, questionari, analisi testuali, problemi)	X			X	X	X	X	X	X	X			X
Soluzione di casi							X	X	X				X
Esercizi (numerici, grafici, linguistici)			X	X		X		X	X				
Intervento significativo durante la lezione			X	X	X		X	X	X	X	X		X
Correzione dei compiti svolti	X		X	X	X	X	X	X	X	X			
Compiti di realtà				X	X	X	X	X	X	X	X		X
Compiti autentici													X
Altro													

Criteri di valutazione

Criteri di valutazione degli apprendimenti

I Consigli di Classe, per la determinazione del voto di profitto, prenderanno in considerazione non solo i risultati delle prove sostenute nelle diverse discipline, ma tutti i fattori concorrenti alla valutazione dei risultati conseguiti nel corso del triennio scolastico:

- livello di partenza,
- assiduità della presenza,
- qualità dell'impegno,
- coinvolgimento e partecipazione nel lavoro,
- costanza;
- esiti degli interventi di recupero messi in atto.

In tal modo la valutazione finale tenderà a configurarsi come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e riconoscimento dell'andamento degli studi, del quale deve assumere consapevolezza lo stesso allievo.

Per il corrente anno scolastico, vista l'attuazione in qualche caso della DAD (Didattica a distanza) e della DDI (Didattica digitale integrata) dovuta allo stato di emergenza sanitaria Covid 19, la valutazione finale disciplinare terrà conto delle Indicazioni e-Learning approvate nel Collegio Docenti del 30 marzo 2020 e al Piano Scolastico per la Didattica digitale integrata approvato nel Collegio Docenti del 6 ottobre 2020.

Criteri di valutazione del comportamento approvati dal Collegio docenti del 14/12/2021

VOTO 10:

- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e in DAD
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica
- Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti la DAD
- Ruolo propositivo e collaborativi all'interno della classe in presenza e nella classe virtuale
- Ottima socializzazione.

VOTO 9:

- Interesse e partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti la DAD
- Ruolo collaborativo in presenza e nella classe virtuale
- Buona socializzazione.

VOTO 8:

- Discreta partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Adempimento dei doveri scolastici
- Rispetto delle norme disciplinari e d'istituto e delle disposizioni interne inerenti la DAD
- Equilibrio nei rapporti interpersonali.

VOTO 7:

- Modesta partecipazione alle attività scolastiche in presenza e in DAD
- Svolgimento quasi sempre puntuale dei compiti assegnati
- Rispetto non sempre costante delle norme relative alla vita scolastica, anche in modalità virtuale
- Occasionale disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
- Partecipazione poco collaborativa all'interno del gruppo classe sia in presenza che da remoto.

VOTO 6:

- Disinteresse nei confronti delle varie discipline manifestato anche durante le lezioni da remoto con collegamenti discontinui Svolgimento saltuario dei compiti
- Frequente disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti la DAD
- Frequenti ritardi (in ingresso e/o cambio dell'ora) e uscite anticipate anche nella partecipazione alla lezione da remoto
- Comportamento negativo all'interno della classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

VOTO 5:

- Completo disinteresse per le attività didattiche
- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni
- Assiduo disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di vandalismo, bullismo, cyberbullismo e qualsiasi comportamento che integri gli estremi di reato (ingiuria, lesioni, percosse, furto, danneggiamento, etc.) documentati
- Falsificazione di firme
- Provvedimenti disciplinari (sospensioni)
- Comportamento fortemente negativo all'interno del gruppo classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

Criteri di valutazione e di attribuzione del credito scolastico, approvati dal Collegio docenti del 14/12/2021

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente.

L'attribuzione del valore del credito scolastico all'interno della banda di oscillazione fa riferimento ai seguenti parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti del 14 dicembre 2021.

Il Consiglio di classe assegna il credito scolastico nel rispetto delle disposizioni di legge (Art. 15 del d.lgs. n° 62 13/04/2017) e attribuisce il punto più alto all'interno della banda di oscillazione definita dalla normativa in presenza di uno dei seguenti indicatori o parametri:

- a) con media dei voti la cui parte decimale è maggiore o uguale allo 0,5;
- b) in presenza di esperienze formative, di attività complementari e integrative, documentate e svolte con impegno continuativo, quali:
 1. partecipazione non sporadica ad attività organizzate dall'Istituto (circa 10 ore): volontariato, accoglienza-orientamento, culturali, sportive e di promozione della salute;
 2. tirocini PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento), in aggiunta alla quota obbligatoria richiesta dalla normativa, e/o certificate esperienze lavorative, entrambi della durata di almeno 3 settimane;
 3. attività didattiche svolte all'estero: percorsi PCTO, soggiorni in scuole e in campus;
 4. corsi extracurricolari, presso l'istituto o presso agenzie esterne, della durata di almeno 20

ore (es. corsi Lar);

5. certificazioni informatiche, linguistiche, artistiche, musicali e culturali;

6. partecipazione a competizioni inserite nel Programma ministeriale per la valorizzazione delle eccellenze (cfr. tabella allegata annualmente al corrispettivo Decreto Ministeriale);

7. attività formative (culturali, sportive, ecc...) svolte al di fuori dell'ambito scolastico della durata di almeno 20 ore;

8. interesse e impegno nell'IRC (Insegnamento della religione cattolica) o nella materia alternativa con giudizio di almeno "buono".

9. impegno e frequenza regolari nel corso dell'anno per studenti in particolare condizione di stato lavorativo (sezione serale).

Il voto in condotta di almeno 7 è prerequisito per ottenere il punto più alto all'interno della banda di oscillazione.

Conversione del credito scolastico a.s 2021/2022

L'art. 11 dell'O.M n. 65 del 14/3/2022 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso fino a un massimo di cinquanta punti su cento.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe provvederà a convertire il suddetto credito in cinquantesimali sulla base della tabella di cui all'allegato C alla suddetta ordinanza qui riportata.

Tabella di conversione del credito scolastico complessivo:

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Percorsi didattici

Percorsi interdisciplinari

Ed. Civica

La disciplina di Ed. Civica, in conformità a quanto previsto dalla Legge n.92 del 20/8/2019 e al Decreto Ministeriale n.35 del 22/6/2021, è stata svolta con la trattazione dei seguenti percorsi e tematiche:

TEMA/TITOLO	ABILITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
CRESCITA ECONOMICA E LAVORO DIGNITOSO	<p>Saper leggere ed interpretare i materiali assegnati.</p> <p>Saper analizzare la responsabilità sociale dell'impresa con particolare riguardo all'utilizzo delle risorse umane e naturali e all'impatto delle sue attività sul territorio.</p> <p>Comprendere cosa significa agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale.</p> <p>Valutare i principi base del sistema di valori della costituzione con i diritti umani, distinguere le varie fonti e la loro gerarchia.</p> <p>Essere in grado di creare contenuti digitali e comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione.</p>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>Diritto</p> <p>Inglese</p> <p>Francese</p> <p>Discipline Tecniche Aziendali</p> <p>Spagnolo</p>	a.s 2020/2021	<p>Lezione frontale/ Videoconferenze con esperti.</p> <p>Visione di video e film.</p> <p>Lecture di articoli di cronaca, documenti pubblicati su internet.</p> <p>Discussione guidata.</p>	<p>Produzione di Power point e/o di elaborati scritti di tipo argomentativo, in lingua italiana e straniera.</p>
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	<p>Prendere coscienza delle organizzazioni criminali presenti sul territorio.</p>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p>	a.s. 2021/2022	<p>Lezione frontale / Videoconferenze con esperti.</p>	<p>Produzione di:</p>

<p>ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DEI PRINCIPI, VALORI E AMBITI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA</p>	<p>Ricerca informazioni e collaborare in gruppo.</p> <p>Saper mettere in relazione fenomeni locali e nazionali.</p> <p>Saper mettere in relazione fenomeni locali e nazionali.</p> <p>Saper cogliere in modo sincronico/diacronico</p> <p>Collegare gli eventi di cronaca nel contesto più ampio della storia nazionale</p> <p>Saper cercare informazioni e rielaborare le stesse criticamente.</p> <p>Saper mettere in relazione realtà nazionali e internazionali.</p> <p>Saper comprendere testi complessi in lingua straniera ed esprimere una considerazione personale in lingua straniera.</p>	<p>Diritto</p> <p>Inglese</p> <p>Francese</p> <p>Geografia</p> <p>Arte</p> <p>DTA</p> <p>Scienze Motorie</p> <p>Religione</p> <p>Spagnolo</p>		<p>Visione di video e film.</p> <p>Lecture di articoli di cronaca, documenti pubblicati su internet.</p> <p>Discussione guidata.</p>	<p>Power point e/o di elaborati scritti di tipo argomentativo, in lingua italiana e straniera.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, previsti dalla legge 107/2015, sono stati ridefiniti dalla Legge n.145 del 2018 nella denominazione Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PTCO) e nell'ammontare minimo delle ore obbligatorie. Tuttavia, non hanno perso la loro rilevanza didattica, educativa e, soprattutto, orientativa. Nel nostro Istituto tali percorsi sono inseriti nel PTOF con progetti specifici per ciascun indirizzo a partire dal terzo anno.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO	COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI
Corsi sulla sicurezza (formazione generale e sui rischi specifici a rischio basso)	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Cenni legislativi D. Lgs. 81/08, figure della sicurezza, concetti di rischio, danno, protezione, infortunio, norme comportamentali da tenere in azienda, DVR, DPI, segnaletica, rischio elettrico, videoterminale, illuminazione, rumore microclima, rischio incendio.	a.s. 2019/2020	Lezione frontale e partecipata, soluzione di casi	Lim, Monitor, materiale multimediale
Esperienza in azienda/ tirocini formativi presso strutture ricettive ed aziende com.li e finanziarie.	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale -Competenze professionalizzanti secondo l'ambito d'inserimento	Permanenza in azienda, secondo gli orari aziendali: svolgimento delle attività indicate dal tutor aziendale	a.s. 2020/2021 dal 10/05 al 22/05/2021	Compiti in situazione, compiti di realtà	Documenti, moduli, modistica, telefono, fotocopiatrice, Pc, software aziendali specifici.
IFS Agenzia di viaggio "NuoviOrizzonti" srl	sperimentare il processo per l'attivazione di un'attività produttiva di servizi-tour operator e intermediazione	classe terza: -analisi del territorio; scelta azienda, logo, mission, vision, analisi della concorrenza, analisi SWOT.	a.s. 2019/2020	Attività di laboratorio: -lavoro in gruppo -lezione partecipata -problem solving	- Piattaforma Confao -PC - Laboratorio

	<p>turistica. -redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; -utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa.</p>			-compiti di realtà.	Informatica -utilizzo rete Internet -Testi e pubblicazioni.
Project work "Itinerari danteschi"	Applicare le conoscenze acquisite in un progetto concreto	<p>Progetto realizzato in collaborazione con il Comune di Legnano. La classe ha elaborato tre percorsi turistici sulle tracce della vita del Sommo poeta Dante Alighieri in occasione dei 700 anni dalla sua morte. La mostra offre una rilettura della Divina commedia per immagini ed espone anche il lavoro realizzato dagli allievi. Visita alla mostra "Nel nome di Dante" presso il Palazzo Leone da Perego-Lignano.</p>	a.s. 2020/2021 a.s. 2021/2022	Lavoro di gruppo: completati i percorsi di Dante. – Attività di cicerone durante la mostra al palazzo Leone da Perego di Legnano.	Laboratorio-utilizzo di internet-Testi-Pubblicazioni.
Progetto ciceroni alla mostra "Il mondo in trasformazione da Previati a Sironi" presso il Palazzo Leone Da Perego	Sviluppare competenze dialogiche, di lavoro di squadra e di analisi dei dipinti davanti a un pubblico	Opere in mostra da Previati a Sironi	Trimestre/penetamento Orario extracurricolare.	partecipazione su base volontaria e prevede la formazione base di guida sui contenuti della mostra, lavori di gruppo. Da dicembre a marzo.	Programmi informatici Uscita all'esterno della scuola-libri di testo e catalogo della mostra

Incontri di formazione	-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente	-Incontri con esperti del settore di indirizzo in collaborazione con Randstad. -Incontro CGIL "Contratti di lavoro e diritti dei lavoratori." -Incontro con gli ex allievi che raccontano le proprie esperienze, -Operazione carriera seminari come orientamento professionale ed universitario. -Orienta-giovani "allenarsi per il futuro". Conferenze e videoconferenze con esperti del settore del turismo dal titolo: - Vocazioni turistiche: la comunicazione racconta il territorio: - Innovare la conoscenza e competenza digitale in ambito culturale-turistico: - Prospettive Professionali future. (per il dettaglio cfr. le schede individuali degli studenti)	a.s. 2019/2020 2020/2021 2021/2022	Lezioni online con una partecipazione attiva da parte degli studenti.	Pc, materiali e multimediali, rete Internet.
------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------

In tutte le esperienze di PCTO, gli studenti hanno mantenuto un comportamento responsabile e corretto, prodigandosi per assolvere con serietà i compiti assegnati. Durante la permanenza nelle realtà lavorative hanno rispettato scrupolosamente gli orari di lavoro, hanno interagito adeguatamente con le persone, riconoscendo i loro ruoli: colleghi, titolare/capufficio, clienti/utenti/visitatori e hanno impiegato le loro conoscenze scolastiche, per apprendere le specifiche competenze, delle attività svolte.

Al presente documento sono complementari i seguenti allegati:

- schede individuali degli studenti con il dettaglio delle attività svolte nell'arco del triennio (All.1).

Attività didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Lingua utilizzata: Inglese

Discipline coinvolte: Arte e Territorio

Metodologia e modalità di lavoro:

- Insegnamento gestito dal docente di disciplina
 Insegnamento in co-presenza
 Altro

TITOLO	COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
Giapponismo	Conoscere le opere trattate e i caratteri distintivi dello stile degli artisti presi in esame;	Il Giapponismo – introduzione	pentamestre 7h lezione H3 verifica	Tour virtuali Video Mappe Progetti Siti Internet	Interrogazioni orali 2 ore Verifica scritta (1h) Oppure presentazioni multimedia
	conoscere nelle sue linee generali il contesto storico-culturale nel quale tali opere sono state prodotte;	Autori, temi e tecniche della xilografia giapponese			
	saper analizzare in modo essenziale le opere trattate ed esporne l'analisi tecnica e interpretativa in lingua inglese	L'influenza del Giappone sull'Occidente e attraverso l'arte: Monet e Van Gogh			

Uscite didattiche, viaggi istruzione, stage estero, partecipazione a concorsi, eventi sportivi, progetti del triennio

TIPOLOGIA E BREVE DESCRIZIONE	DISCIPLINE COINVOLTE	LUOGO	PERIODO
-------------------------------	----------------------	-------	---------

SAFER INTERNET DAY Formazione per un uso più sicuro e responsabile del web e delle nuove tecnologie, in particolare tra i bambini e i giovani di tutto il mondo,	Tutte	Videoconferenza con esperto	11/02/2020
Formazione “Ambiente e Territorio” la raccolta differenziata nel nostro istituto. Sensibilizzare e coinvolgere i nostri studenti in ambito di raccolta differenziata, economia circolare, consapevolezza di rispettare l'ambiente e di non sprecare risorse.	Tutte	Conferenza con esperti in Aula Magna del nostro istituto	26/02/2020
Incontro con l'associazione La Protezione Civile. Formazione per sensibilizzare i giovani alle attività di volontariato e di solidarietà con un impegno sociale.	Tutte	Videoconferenza	27/04/2021
Uscita didattica sul territorio. Visita alla mostra “Itinerari danteschi”	Approfondimento tra Arte e Letteratura.	Palazzo Leone Da Perego- Legnano	18/10/2021
Incontro “Benessere” con lo psicologo della nostra scuola. Intervento mirato a migliorare il benessere degli allievi in un momento di piena pandemia	Tutte	Incontro nelle classi per presentare agli allievi il progetto d'istituto.	Mese di febbraio 2021
Incontro Con Paolo Alli- Breve analisi sulla situazione storica e geopolitica legata all'attuale	Tutte	Videoconferenza e diretta in streaming dall'Aula Magna del	25/03/2022

conflitto in Ucraina		nostro istituto.	
Incontro con L'ANPI di Legnano nell'ambito della Giornata della Memoria -Tema della Shoah e della deportazione. Racconti di episodi riferibili al nostro territorio	Tutte	Videoconferenza	28/01/2022
Incontro con l'Associazione ARCIGAY nell'ambito della Giornata della Memoria. -Incontro omocausto-Racconti esperienziali sui temi dell'omoaffettività, il rispetto delle differenze, il bullismo, i diritti, la scoperta e l'accettazione di sé.	Tutte	Videoconferenza	27/01/2022
Uscita didattica sul territorio Visita alla mostra "IL mondo in trasformazione". Apprendere attraverso l'arte i cambiamenti sociali, culturali e di produzione dalla fine dell'800 fino ad oggi.	Tutte	Palazzo Leone da Perego	30/03/2022
Visita al Vittoriale e Città di Sirmione. Visitare la casa museo del Poeta e scrittore Gabriele D'annunzio per poi fare una visita alla bellissima Città di Sirmione luogo turistico di eccellenza.	Storia- Lettere- Arte e Territorio- Geografia.	- Gardone Riviera - Sirmione	24 maggio 2022

<p>Progetto in lingua inglese Virtual Exchange Project "PASSO" 2021-2022 Titolo: il giapponismo Attività di scambio culturale svolte in videolezione in orario extrascolastico.</p>	<p>Inglese</p>	<p>Videolezione con insegnanti madre lingua. Minamitama High School and Dell'Acqua High School</p>	<p>Le attività si sono svolte durante il primo trimestre. October 2021 - January 2022 (9 week)</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Prove Esame di Stato

Prima prova scritta

- Simulazione della prima prova scritta di Italiano: data 12 /04/2022
- Durata della prova: 6 ore

Si allega copia della simulazione della prima prova (All. 2)

Si allegano griglie di valutazione della prima prova scritta (All. 3)

Si riporta la tabella di conversione del punteggio della prima prova scritta ai sensi dell'all. C all'O.M. n°65 del 14/3/2022

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Seconda prova scritta

- Simulazioni della Seconda prova scritta di Discipline Turistiche Aziendali in data 3/05/2022
- Durata della prova: 6 ore

Si allega copia della simulazione della seconda prova scritta (All.4)

Si allegano griglie di valutazione della seconda prova scritta (All.5).-

Si riporta la tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta ai sensi dell'all.C all'O.M. n°65 del 14/3/2022.

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Colloquio orale

Come da art. 2 c.1 O.M 65 del 14/3/2022, si è provveduto alla compilazione del Curriculum degli studenti.

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022, art. 22, comma 10, si allega la griglia di valutazione del colloquio (All.6).

Tra i contenuti disciplinari (All.7) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica e coerenti con il PECUP, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico.

Unione europea

Le politiche di sviluppo dell'Unione Europea.

Il fenomeno della mafia al Nord e le azioni di contrasto della criminalità mafiosa.

Turismo sostenibile e responsabile

Agenda 2030

ELENCO ALLEGATI

1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): schede individuali degli studenti con il dettaglio delle attività svolte nell'arco del triennio;
2. Copia della simulazione della prima prova scritta;
3. Griglie di valutazione della prima prova scritta;
4. Copia della simulazione della seconda prova scritta;
5. Griglie di valutazione della seconda prova scritta;
6. Griglie di valutazione del colloquio;
7. Programmi disciplinari svolti.

ALLEGATO 2

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA

TIP A1: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino, rimasto perfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

15 Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

1 di colore scuro

2 narici



Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e 5 le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col 10 bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i 15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, 20 accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il 25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere 30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare contropellicola il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema 35 forma di sopravvivenza.»



Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia” come scoperta del provvisorio” (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con ‘l'antichità’ dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coso.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA

TIP. B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di

seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austro-ungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.
² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

TIP B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
 TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."»

¹ Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vgliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
I N D I C A T O R I G E N E R A L I	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4	
	Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8	
	Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12	
	Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16	
	Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20	
I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato e/o risposte che non rispettano i vincoli della consegna	2
		Elaborato e/o risposte che rispettano solo alcuni dei vincoli richiesti	4
		Elaborato e/o risposte che rispettano parzialmente i vincoli richiesti	6
		Elaborato e/o risposte che rispettano quasi pienamente i vincoli richiesti	8
		Elaborato e/o risposte che rispettano pienamente i vincoli richiesti	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Comprensione con gravi fraintendimenti e analisi assente o gravemente lacunosa	4
		Comprensione con alcuni errori e/o incompleta; analisi lacunosa e/o non sempre corretta	8
		Comprensione e analisi complessivamente corrette, con qualche imprecisione	12
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi corretta	16
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi articolata, precisa e approfondita	20
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o del tutto scorretta	2	
	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	4	
	Interpretazione complessivamente corretta e adeguata	6	
	Interpretazione corretta e approfondita	8	
	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	10	
PUNTEGGIO OTTENUTO			.../100 .../20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

I N D I C A T O R I	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito	
I N D I C A T O R I G E N E R A L I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16		
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20		
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4		
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8		
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12		
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
	I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		3
			Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		6
			Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo		9
			Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto		12
		Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Individua la tesi e le argomentazioni in modo consapevole e critico		15
Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso inadeguato dei connettivi			3		
Tesi confusa e/o non sempre coerente; argomentazione parziale e poco articolata/lineare, uso incerto dei connettivi			6		
Tesi individuabile e argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi			9		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	12			
	Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata ed efficace, uso consapevole dei connettivi	15			
	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	2			
	Riferimenti culturali limitati e/o non sempre pertinenti all'argomentazione	4			
	Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	6			
Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	8				
Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	10				
PUNTEGGIO OTTENUTO			.../100 .../20		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito	
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20	
INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione non adeguati	2	
		Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione non del tutto adeguati	4	
		Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione adeguati	6	
		Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione appropriati ed efficaci	8	
		Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione appropriati, efficaci ed originali	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario	3	
		Sviluppo dell'esposizione quasi sempre confuso e frammentario	6	
		Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare	9	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro e ordinato	12	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato, e originale	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti	3		
	Conoscenze e riferimenti approssimativi e/o non sempre corretti	6		
	Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e sufficientemente articolati	9		
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e sufficientemente argomentati	12		
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti, articolati e adeguatamente argomentati	15		
PUNTEGGIO OTTENUTO			.../100 .../20	

ALLEGATO 4

Simulazione seconda prova d'esame.

3 maggio 2022

Discipline Turistiche Aziendali

Il candidato svolga la prima parte della prova e due fra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il Tour Operator "Guys S.r.l.", tra le varie proposte presenti sul proprio sito web, ha nel suo catalogo due linee di prodotto per la stagione autunnale "good food" e "good life".

Il candidato proceda alla progettazione dei pacchetti turistici. In particolare:

- a) descriva brevemente i pacchetti turistici;
- b) presenti un programma sintetico di viaggio per ogni pacchetto

Successivamente si ipotizzino i costi di produzione dei viaggi e il loro prezzo al pubblico: alloggio, vitto, trasporto, accessori e mark-up.

Con dati opportunamente scelti il candidato ipotizzi dei costi generali commerciali e amministrativi comuni ai due pacchetti e considerando costi variabili quelli inerenti al pacchetto si trovi la quantità di pareggio di ogni pacchetto.

Rappresenti quanto emerso attraverso i grafici di redditività;

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due dei quattro quesiti proposti:

1. Il candidato, avendo quale riferimento l'organizzazione dei soggiorni realizzati nella Prima Parte, descriva la tipologia di trasporto scelta motivandone le ragioni.
2. Il candidato, avendo quale riferimento l'organizzazione dei soggiorni realizzati nella Prima Parte predisponga un piano di marketing da attuare nei tre mesi precedenti al fine di incrementare le vendite dei pacchetti turistici.
3. Il candidato, avendo quale riferimento l'organizzazione dei soggiorni realizzati nella Prima Parte, predisponga un evento coerente con la destinazione che sia da traino per le vendite di ogni singolo viaggio proposto
4. Il candidato, avendo quale riferimento l'organizzazione dei soggiorni realizzati nella Prima Parte, effettui un'analisi SWOT ipotizzando un contesto ambientale-territoriale, economico-aziendale, della domanda e dell'offerta turistica.

ALLEGATO 5

INDIRIZZO TURISMO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	5
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.		4
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.		2,5
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.		1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	8
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		6
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		4
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.		2
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	4
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.		3
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.		2
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.		1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	3
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.		2
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.		1,5
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.		1
TOTALE			...

AS 2021/22 INDIRIZZO TURISMO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI DSA – DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	5
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.		4
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.		3
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.		2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	8
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		7
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		5
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.		3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	4
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.		3,5
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.		2,5
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.		2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	3
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.		2,5
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.		2
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.		1,5
TOTALE			...

ALLEGATO 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DEGLI ESAMI DI STATO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	

realità in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3
Punteggio totale della prova			.../25

ALLEGATO 7

Programmi svolti

- ITALIANO
- STORIA
- INGLESE
- FRANCESE
- GEOGRAFIA TURISTICA
- DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
- MATEMATICA
- SPAGNOLO
- DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- RELIGIONE
- ARTE E TERRITORIO
- EDUCAZIONE CIVICA 5^ANNO



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Davide Emilio Zucchetti		
Disciplina: Italiano	Classe: 5 ^a A tur	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: il Naturalismo e il Verismo

Il Naturalismo: le origini del movimento e i precursori.

E. Zola: vita e opere.

Il Verismo: nascita del movimento, caratteristiche principali, divergenze e analogie con il Naturalismo.

G. Verga: vita, opere, poetica e stile (approfondimento su *I Malavoglia*: trama, tematiche e aspetti formali).

Testi letti e analizzati in classe:

- "Alla conquista del pane", di Zola (da *Germinale*, V, cap. 5);
- "Rosso Malpelo" e "La lupa", di Verga (da *Vita dei campi*);
- Da *I Malavoglia*, di Verga: "Il naufragio delle Provvidenza" (cap. 3), "L'abbandono di 'Ntoni" (cap. 11).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2: la Scapigliatura e il Decadentismo

La Scapigliatura: origine del movimento, temi e motivi.

Emilio Praga: vita e opere.

Il Decadentismo: l'origine del movimento, il Simbolismo e l'Estetismo, temi e motivi.

Paul Verlaine: vita e produzione poetica (*I poeti maledetti*).

Oscar Wilde: vita e produzione letteraria (*Il ritratto di Dorian Gray*: trama e tematiche del romanzo).

Approfondimento su Charles Baudelaire: vita, poetica e caratteristiche de *I fiori del male* (struttura dell'opera, temi e motivi, stile).

Testi letti e analizzati in classe (delle poesie, è stata svolta anche la parafrasi):

- "Preludio", di Praga;
- "Perdita d'aureola", di Baudelaire (da *Lo spleen di Parigi*);
- "Arte poetica", di Verlaine (da *Allora e ora*);
- "Il segreto del ritratto", di Wilde (da *Il ritratto di Dorian Gray*);
- Da *I fiori del male*, di Baudelaire: "Corrispondenze" (*Spleen e ideale*, 4), "Una carogna" (*Spleen e ideale*, 29), "Spleen" (*Spleen e ideale*, 78).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3: Giovanni Pascoli

Vita e opere dell'autore, i temi e la poetica.

Aspetti approfonditi:

- Il fanciullino;
- Il nido;
- La poesia delle "cose umili" e il simbolismo pascoliano.

Approfondimento su *Myricae*: struttura e titolo, temi e stile;

Testi letti e analizzati in classe (delle poesie, è stata svolta anche la parafrasi):

- "L'eterno fanciullino che è in noi" (da *Il fanciullino*, I, III, XI);
- Da *I canti di Castelvecchio*: "La mia sera", "Il gelsomino notturno";
- Da *Myricae*: "Arano", "X Agosto", "L'assiuolo", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono".

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4: Gabriele d'Annunzio

Vita e opere dell'autore, i temi e la poetica.

Aspetti approfonditi:

- Il divismo e il rapporto con il pubblico;
- I rapporti coi preraffaelliti e la visione della donna di Dante Gabriel Rossetti;
- L'eroe decadente e il Superuomo;
- Il naturalismo panico.

Opere trattate (accenni generali e trame dei romanzi): *Primo vere*, *Isaotta Guttadauro*, *La Chimera*, *Il piacere*, *Giovanni Episcopo*, *L'innocente*, *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Le Laudi*.

Approfondimento su *Alcyone*: struttura dell'opera, temi e stile;

Testi letti e analizzati in classe (delle poesie, è stata svolta anche la parafrasi):

- "Il ritratto dell'esteta" (da *Il piacere*, I, cap. 2);
- "Il manifesto del superuomo" (da *Le vergini delle rocce*);
- Da *Alcyone*: "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto".

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5: Italo Svevo e Luigi Pirandello

Vita e opere dei due autori, i temi e la poetica.

Opere trattate (accenni generali e trame dei romanzi):

- *Senilità*, *Una vita* (di Svevo);
- *Novelle per un anno*; *Uno, nessuno e centomila* (di Pirandello).

Approfondimenti su *La coscienza di Zeno* (Svevo) e *Il fu Mattia Pascal* (Pirandello): struttura, trama, personaggi e temi.

Testi letti e analizzati in classe:

- Da *La coscienza di Zeno*: Prefazione; "Il vizio del fumo e le «ultime sigarette»" (cap. 3); "La morte del padre" (cap. 4);
- "Il segreto di una bizzarra vecchietta", di Pirandello (da *L'umorismo*, parte II, cap. 2-6); "Mia moglie e il mio naso" (da *Uno, nessuno e centomila*, Libro primo, I);
- Da *Il fu Mattia Pascal*: "Maledetto fu Copernico!" (Premessa seconda); "Lo strappo nel cielo di carta" (cap. 12).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 6: Giuseppe Ungaretti ed Eugenio Montale

Vita e opere dei due autori, i temi e la poetica.

Ungaretti: la poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto; il dolore personale e universale; rivoluzione stilistica ed ermetismo.

Opere trattate di Ungaretti:

- *Sentimento del tempo; Il dolore* (caratteristiche generali);
- Approfondimento su *L'allegria*: genesi, struttura, temi, stile;
- Poesie lette, analizzate e parafrasate: "Non gridate più"; "Veglia"; "I fiumi"; "Mattina"; "Soldati".

Montale: il male di vivere; la poetica degli oggetti; la concezione della storia; le figure femminili.

Opere trattate di Montale:

- *Le occasioni; La bufera e altro* (caratteristiche generali);
- Approfondimento su *Ossi di seppia*: genesi e composizione, struttura e modelli, temi e forme;
- Poesie, lette, analizzate e parafrasate: "Non recidere, forbice, quel volto"; "Non chiederci la parola"; "Merigiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato".

ROMANZI LETTI INTEGRALMENTE E ANALIZZATI

- *Addio alle armi*, di E. Hemingway
- *Uomini e no*, di E. Vittorini

Il docente

Davide Emilio Zucchetti

Data 13/05/2022

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Davide Emilio Zucchetti		
Disciplina: Storia	Classe: 5 ^a A tur	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1: La *belle époque* e la Grande guerra

Le relazioni internazionali dalla *fin de siècle* al primo novecento;
Le cause e gli schieramenti della Prima Guerra mondiale;
L'interventismo in Italia;
La prima guerra mondiale;
La Russia dal 1905 alla rivoluzione del 1917;
Il nuovo ordine europeo: i punti di Wilson e la conferenza di Versailles.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 2: L'Europa tra le due guerre e la crisi del '29 Contenuti

L'economia e la politica nel dopo guerra;
Il biennio rosso in Europa;
La Germania di Weimar;
URSS: dal "comunismo di guerra" al secondo piano quinquennale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 3: il Fascismo

Le fasi del movimento: il Fascismo delle origini (programma dei Fasci di combattimento), il fascismo agrario, il PNF e la marcia su Roma;
L'ideologia fascista; differenze tra dittature di destra, dittatura comunista e sistema liberal-democratico;
Il regime fascista: riforme sociali ed economiche.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 4: il Nazismo e la seconda guerra mondiale

La fine della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler;
Lo stato nazista: politica, ideologia e leggi razziali, riforme sociali ed economiche;
Le cause gli eventi principali del secondo conflitto mondiale;
L'Italia: armistizio, resistenza e guerra civile.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 5: l'ONU e la guerra fredda

I nuovi equilibri: confini territoriali nel dopo guerra; dal processo di Norimberga al Piano Marshall;
L'ONU, la NATO e il Patto di Varsavia;
La guerra fredda: dalla "cortina di ferro" alla caduta del comunismo;
La guerra di Corea e la guerra del Vietnam;
La Russia: dalla caduta di Gorbačëv a Putin.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 6: integrazione europea e nuove tensioni

Il processo di integrazione europea: dalla Ceca all'UE;
Il sionismo, lo stato di Israele, le guerre arabo-israeliane e l'integralismo islamico.

Data 13/05/2022

Il docente

Davide Emilio Zucchetti

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: GALLO ADRIANA		
Disciplina: INGLESE	Classe: 5 A TUR	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: VIRTUAL EXCHANGE con Minaminata High School, Tokyo, Japan (scheda allegata) Contenuti
PASSO PROJECT: Lettura, comprensione e analisi comparata di documenti, video, infografica su SDGS GOALS and Agenda 2030 Approfondimenti su UN Global Goals 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 13
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: Transactions in tourism Contenuti
<ul style="list-style-type: none">- Letters, emails, calls (enquiries, replies, bookings and confirmations)- The circular letter of promotion- Circular letters promoting itineraries, business services, resorts- Types of tourism and holidays- Specialist tour operators- The role of marketing in the tourism industry- ICT and tourism- Digital marketing- Promoting a web business - a case study
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: INVASI preparazione Contenuti

Serie di tests in preparazione alle prove di Reading e di Listening B2
Test 4-5-6-7-9

Tratti dal testo "VERSO LE PROVE NAZIONALI DI INGLESE" edizione 2020 COMPUTER
BASED
Giovanna DA VILLA • Chiara SBARBADA • Claire MOORE
ELI editori

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: Accommodation

Contenuti

Development of tourist accommodation
Accommodation ratings
Types of hotels (city/resort/spa/ conference/airports/motels/B&b/scattered hotels)
Describing a hotel
Writing an adv
Non hotel accommodation (self-catering apartments/hostels/ farmhouses/camping sites)
The Old Stable
AIRBNB
Hotel management: a case study

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: Package holidays and tours

Contenuti

Describing cities
Sightseeing tours and city breaks
Itineraries, package and themed tours
Agritourism trend in Italy
A Tuscan walk
Slow tourism
Ecotourism
How to be a good tourist
Responsible tourism
Tour operators' commitment
Addiopizzotravel case study: azioni di contrasto alla criminalità organizzata (ed. Civica)
Addiopizzotravel website: exploration and day tours (ed. Civica)
Goal16 (ed, Civica)

Legnano, 5 maggio 2022

Il docente
Adriana Gallo

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



***ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Carmela Ruvolo		
Disciplina: Francese	Classe: 5 ^ A Tur	a.s. 2021-2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1

Contenuti

La communication touristique

Communication écrite :

- demande de renseignements et d'une documentation sur une réservation
- réponse à la demande de renseignements
- réservation de chambres en hôtel
- demande de modification ou annulation d'une réservation
- réponse à la demande de modification et annulation d'une réservation
- lettre publicitaire

La communication orale

Travailler à la réception : accueillir et servir les clients.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2

Contenuti

Paris et ses monuments

L'île de la Cité : la Cathédrale Notre-Dame, la Conciergerie, la Sainte Chapelle.

La Rive Droite : le Louvre, le Centre Pompidou ou Beaubourg, Place de la Concorde, l'Avenue des Champs-Élysées, l'Arc de Triomphe, Place de la Concorde, Place de la Bastille, la Basilique du Sacré-Cœur, le Moulin Rouge.

La Rive Gauche : le Quartier Latin, le Panthéon, Saint, le Jardin de Luxembourg, le Musée d'Orsay, l'Hôtel des Invalides, les Champs de Mars et la Tour Eiffel

Grafique représentant la crise du tourisme due aux attaques terroristes de 2015 et à la pandémie provoquée par le coronavirus.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3

Contenuti

La rédaction d'un itinéraire touristique

Le titre

Les atouts

L'hébergement

La destination de l'itinéraire

La date de départ

Les étapes du voyage

Les moyen de transport

Le prix

Le choix des images

Lexique relatif à la création d'un itinéraire touristique

Création d'un itinéraire dans le cadre des différents types de tourisme :

Tourisme cinématographique et de la mémoire en Pologne, Allemande, France et Italie.

Tourisme ludique à Montecarlo.

Tourisme à vélo et œnogastronomique en Alsace.

Tourisme du bien-être à Budapest

Tourisme balnéaire à Miami

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4

Contenuti

La France Politique

L'organisation administrative

Les institutions françaises
Le Président de la République françaises
Le Premier Ministre et le Gouvernement
Le Parlement

Vidéo sur le discours de Macron après les élections 2022 du nouveau Président de la République françaises.

L'Union Européenne

Ses objectifs et ses valeurs
Symboles de l'U.E. : le drapeau, l'hymne, la devise
Rôle et fonction de l'U.E
Le Parlement Européen
La Commission Européenne

Femmes au Parlement « Roberta Metsola » et « Ursula von der Leyen »

Les origines de la Déclaration universelle des droits de l'homme

Réflexions sur les 30 articles de la Déclaration des Droits de l'homme

Biographie sur **Montesquieu** et la séparation des pouvoirs de « L'esprit des lois »

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5
Contenuti

La région “PACA”

Situation géographique et les paysages

Le tourisme

Les voies d'accès à la région

Les manifestations culturelles et sportives. L'artisanat

La gastronomie

Les villes et les attraits touristiques :

Nice

Cannes

Marseille

Avignon

Arles

Orange

Aix-en Provence

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 6

Contenuti

Art et culture

La Belle Époque

Vie et œuvres de Van Gogh à Arles

Legnano, 12 maggio 2022

Il docente

Carmela Ruvolo

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Campani Fabio		
Disciplina: Geografia Turistica	Classe: 5 a tur	a.s. 2021-22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1:

Contenuti

Sezione 1 La geografia umana del turismo

Unità 1 La costruzione dell'immagine turistica

1. *L'immagine di una destinazione turistica*
2. Cinema e immagine turistica
3. Letteratura e immagine turistica
4. *Social network e immagine turistica*

Unità 2 Il turismo modifica i luoghi e le culture

1. *Il viaggio come rottura della vita quotidiana*
2. *Gli stereotipi culturali e l'immagine turistica*
3. *Il turismo e la rappresentazione della realtà*
4. *La globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio*

Unità 3

Gli strumenti della geografia turistica

1. *Condizioni climatiche, fusi orari e turismo*
2. *Mappe digitali e "realtà aumentata"*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2:

Contenuti

SEZIONE 2 La geografia economica e ambientale del turismo

Unità 4 Il ruolo del turismo nell'economia mondiale

1. *Condizioni climatiche, fusi orari e turismo*
2. *I flussi turistici internazionali*
3. Il sistema internazionale della ricettività
4. Nuove forme di ricettività e di turismo
5. I trasporti aerei
6. I trasporti marittimi e terrestri

Unità 5 Turismo e sostenibilità ambientale

1. *Cambiamenti climatici e turismo*
2. *Le forme di turismo responsabile*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3:

Contenuti

SEZIONE 3 I paesi extraeuropei

Unità 7 L'Africa settentrionale

1. L'EGITTO - Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
2. La cultura e le tradizioni
3. *Il patrimonio storico, artistico e naturale*
4. *Le risorse turistiche*
9. IL MAROCCO - Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
10. La cultura e le tradizioni 11. Il patrimonio storico, artistico e naturale
12. *Le risorse turistiche*
13. Alla scoperta del Marocco. Il territorio e i paesaggi

Unità 10 L'Asia occidentale

1. ISRAELE E I TERRITORI PALESTINESI - Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
2. 2. La cultura e le tradizioni
3. Il patrimonio storico, artistico e naturale
4. *Le risorse turistiche*
5. Alla scoperta di Israele
11. GLI EMIRATI ARABI UNITI - La cultura, le tradizioni e il patrimonio storico e artistico
12. *Le risorse turistiche*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4:

Contenuti

SEZIONE 3 I paesi extraeuropei

Unità 9 L'Africa meridionale

4. IL MADAGASCAR - Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
5. La cultura, le tradizioni e il patrimonio storico e artistico
6. Le risorse turistiche
7. IL SUDAFRICA - Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
8. *La cultura e le tradizioni* 9. *Il patrimonio storico, artistico e naturale*
10. *Le risorse turistiche*

Unità 11 L'Asia Meridionale

1. L'INDIA - Il territorio e i paesaggi
2. La geografia umana
3. La cultura e le tradizioni
4. *Il patrimonio storico, artistico e naturale*
5. *Le risorse turistiche*
7. LA THAILANDIA - Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
8. La cultura e le tradizioni
9. Il patrimonio storico, artistico e naturale
10. *Le risorse turistiche*
15. LE MALDIVE - La cultura, le tradizioni e il patrimonio storico, artistico e naturale
16. *Le risorse turistiche*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4:

Contenuti

SEZIONE 3 I paesi extraeuropei

Unità 12 L'Asia orientale

1. . LA CINA - Il territorio e i paesaggi
2. La geografia umana
3. La cultura e le tradizioni
4. *Il patrimonio storico, artistico e naturale*
5. *Le risorse turistiche*
7. IL GIAPPONE - Il territorio e i paesaggi
8. La geografia umana
9. La cultura e le tradizioni
10. Il patrimonio storico, artistico e naturale
11. *Le risorse turistiche*

Unità 16 L'Oceania

1. L'AUSTRALIA - Il territorio, paesaggi e la geografia umana
2. La cultura e le tradizioni
3. Il patrimonio storico, artistico e naturale
4. *Le risorse turistiche*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°...:

Contenuti

SEZIONE 3 I paesi extraeuropei

Unità 13 L'America settentrionale

1. GLI STATI UNITI - Il territorio e i paesaggi
2. La geografia umana
3. La cultura e le tradizioni
4. *Il patrimonio storico, artistico e naturale*
5. *Le risorse turistiche*

Unità 14 L'America centrale

6. Area Caraibica e Messico - Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
7. La cultura, le tradizioni e il patrimonio storico e artistico
8. *Le risorse turistiche*

Unità 15 L'America meridionale

1. IL PERÙ - Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
2. 2. La cultura, le tradizioni e il patrimonio storico, artistico e naturale
3. *Le risorse turistiche*
4. IL BRASILE - Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
5. La cultura e le tradizioni
6. Il patrimonio storico, artistico e naturale
7. *Le risorse turistiche*

Data 05/05/2022

**Il docente
Campani Fabio**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Giugliano Teresa Maria		
Disciplina: Diritto e Legislazione Turistica	Classe: 5 ATUR	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Contenuti
ORDINAMENTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE 1) LO STATO ITALIANO: GLI ORGANI COSTITUZIONALI -Lo Stato italiano-le forme di stato- La Costituzione- Le forme di Governo- parlamentare e presidenziale- -Il Parlamento- bicameralismo -le elezioni-sistema elettorale-organizzazione e funzionamento- la formazione delle leggi. -Il Governo- composizione e formazione-crisi di governo- atti normativi del governo- -Il Presidente della Repubblica -l'irresponsabilità- - La Corte Costituzionale- composizione -funzioni. - La Magistratura - principi costituzionali e giurisdizionali- tipi di processi- la Corte di Cassazione.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: Contenuti
2) L'UNIONE EUROPEA Le tappe di integrazione europea- \Le politiche europee: il mercato unico-la politica agricola - l'unione monetaria- la politica di coesione- la politica estera, difesa e giustizia. Il trattato di Shengen. Il bilancio dell'Unione europea-Il futuro dell'Unione europea a due velocità e politica estera. Gli interventi dell'Unione Europea in tema di turismo secondo il trattato di Lisbona- il quadro d'azione della Commissione europea-accordi tra stati membri dell'Unione e stati extraeuropei- accordi tra l'Italia e stati extraeuropei-diverse iniziative per promuovere il turismo europeo. L'Organizzazione Mondiale del Turismo-obiettivi e composizione – la promozione del codice mondiale di etica del turismo.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: Contenuti

3) Le regioni e gli enti locali

-Centro e periferie- Stati unitari- Stati federali -modelli intermedi- i livelli di governo-il principio di sussidiarietà- accentramento o decentramento.

Le vicende delle autonomie territoriali in Italia.

Le Regioni: R. a statuto ordinario e a statuto speciale- l'organizzazione- sistema elettorale – il consiglio regionale-la giunta regionale -il Presidente della regione. Nomine - revoca- sfiducia e funzioni.

La ripartizione delle competenze legislative tra Stato e Regione (art.117 C.) - le funzioni amministrative (art. 118 C.).

La finanza delle regioni e degli enti locali. Rapporti tra stato, regioni ed enti locali. Governo centrale: poteri di scioglimento e sostitutivi; ruolo alla Corte Costituzionale: conflitti di competenza. Sedi di cooperazione tra Stato e regioni: la conferenza stato-regioni- la conferenza stato, città e autonomie locali-il consiglio delle autonomie.

I Comuni: piccoli comuni e grandi metropoli.

L'organizzazione dei comuni: sistema elettorale per la nomina del Sindaco e del consiglio comunale- funzioni del Sindaco e del Consiglio. La Giunta comunale - nomina -revoca- sfiducia- funzioni.

Le competenze dei Comuni (servizi sociali-sviluppo economico-gestione del territorio). Attività normativa regolamentare-l'amministrazione-l'Unione dei comuni.

Le Province e le Città Metropolitane- la riforma costituzionale e la legge di riforma del 2014.Gli organi e le funzioni delle Città metropolitane.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4:

Contenuti

4)) la pubblica amministrazione

La politica e l'amministrazione- apparati politici e apparati burocratici.

L'espansione della pubblica amministrazione (stato minimo e stato sociale).

Le amministrazioni pubbliche-i ministeri.

Gli organi periferici dei ministeri: Questure-Soprintendenze-Ambasciate. I controlli amministrativi: di legittimità- di efficienza e di efficacia. I principi dell'attività amministrativa: di legalità - imparzialità - trasparenza e del buon andamento.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5:

Contenuti

5) La legislazione turistica regionale

La ripartizione delle competenze turistiche tra i diversi livelli istituzionali.

-Il livello regionale. Competenze dopo la riforma Delrio: sussidiarietà -adeguatezza e differenziazione- modalità di ripartizione- alcuni ambiti di competenza regionale.

Punti critici della legislazione turistica regionale ed il ricorso ai testi unici. I vantaggi del testo unico. Il ritardo dell'Italia meridionale- regioni a statuto ordinario e regioni a statuto speciale.

-Il livello degli enti locali: le competenze di province, città metropolitane, Unioni di comuni e Comuni.

Analisi di alcuni casi concreti: città metropolitana di Bologna e le province dell'Emilia- Romagna - la città metropolitana di Firenze ed il comune di Firenze - i comuni capoluoghi di provincia – il Molise. Il turismo rurale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6:

Contenuti

I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

6) LA TUTELA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI IN ITALIA

Il legame tra turismo e tutela dei beni culturali.

Lo statuto costituzionale dei beni culturali e del paesaggio.

Norme costituzionali a difesa del patrimonio culturale e ambientali:

art. 7-8-9-117-118 C.

La protezione del patrimonio culturale e del paesaggio. Il codice dei beni culturali e del paesaggio: struttura-principi generali-i principi statali e le competenze degli enti territoriali-l'intervento del codice del turismo.

La tutela e la valorizzazione dei beni culturali: caratteristiche- beni pubblici e privati-tipologie di beni culturali art.10 del cod.cult.-riconoscimento della tutela. Il ruolo dei musei nella conservazione dei beni culturali.

Il regime giuridico dei beni culturali: le misure di protezione- le misure di conservazione- il restauro- la custodia coattiva. Le altre forme di tutela indiretta o di protezione agli immobili.

Regole nazionali per la circolazione dei beni culturali: l'uscita definitiva-divieti e non trasferibili-

beni culturali trasferibili all'estero-tipi di beni-attestato di libera circolazione-beni trasferibili

liberamente- attestato di circolazione temporanea-divieti.

La tutela e la valorizzazione dei beni paesaggistici- definizione di paesaggio- finalità-tipi e caratteri peculiari dei beni paesaggistici- dichiarazione di notevole interesse pubblico - l'autorizzazione paesaggistica-conseguenze per i trasgressori. La pianificazione paesaggistica.

La collaborazione pubblico-privato per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale: le donazioni- artbonus (decreto Cultura 2014) -le sponsorizzazioni – le pro-loco e gli ecomusei.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7:

Contenuti

7) LA TUTELA INTERNAZIONALE DEI BENI CULTURALI E NATURALI:IL RUOLO DELL'UNESCO.

La tutela del paesaggio e dei beni culturali nelle fonti internazionali- la conservazione del paesaggio: la posizione della Repubblica italiana e la competenza UE-art.4 TFUE- la direttiva Habitat (direttiva 92/43/CEE-Patrimonio naturale della Comunità- dpr 357/1997 -rete 2000 e le zone di protezione speciale- conservazione e protezione degli uccelli selvatici (direttiva 2009/147/CEE.

Firenze 2000 La convenzione europea sul paesaggio (Cep)- obiettivi della convenzione- gli impegni degli Stati firmatari- gli obiettivi di qualità paesaggistica.
La protezione dei beni culturali in caso di guerra.

L'adesione dell'Italia all'UNESCO e ad altre convenzioni.

La Fondazione e l'attuale estensione – la motivazione dei Paesi promotori.

La convenzione dell'AJA del 1954 - protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato- legge 279/1958- I principi dell'UNESCO- definizione di beni culturali- la protezione preventiva e successiva allo scoppio del conflitto. Altri atti internazionali: 1° Protocollo della Convenzione di Ginevra del 1949 ratificato dall'Italia legge 1985- 2° Protocollo Convenzione Aja con la previsione di reati militari contro il patrimonio culturale- Sentenza della Corte Penale internazionale del 2006.

La convenzione internazionale sulla circolazione dei beni culturali: Convenzione UNESCO 1970-Convenzione Unidroit.

Gli atti normativi europei sulla circolazione dei beni culturali:

- regolamento UE 2019/880 (esportazione illecita da Paesi terzi e importazione in Europa);
- direttiva 2014 UE/60 (restituzione dei beni culturali usciti illecitamente dal territorio di uno Stato); il sistema d'informazione del mercato interno (IMI)
- Regolamento CE n. 116/2009.

8) CENNI: La lista dei beni protetti dall'Unesco come patrimonio dell'umanità:

il cambiamento della natura giuridica del bene- il valore assoluto dei beni patrimonio dell'umanità- le definizioni di patrimonio culturale e patrimonio naturale valore universale eccezionale- il patrimonio naturale- l'accordo tra l'UNESCO e gli Stati che partecipano alla Convenzione- L'Italia nella lista mondiale dei patrimoni dell'umanità- I beni del patrimonio culturale subacqueo -Patrimonio culturale immateriale – I beni immateriali italiani- Come si ottiene la tutela da parte dell'Unesco-processo di candidatura- tentative list- il Comitato del patrimonio mondiale- valutazione- criteri di selezione.

Il patrimonio mondiale in pericolo- gli interventi di priorità- legge 77/2006 priorità di intervento statale sui siti UNESCO e le interrelazioni tra i sistemi turistici regionali e locali- piani di gestione. L'etica del turismo e diritti delle generazioni future-turismo responsabile e sostenibile.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°8:

Contenuti

9) I finanziamenti al turismo – Le politiche di sviluppo dell'U.E.

Le risorse comunitarie

Il bilancio comunitario – Il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP); criteri di assegnazione dei fondi. Le rubriche del bilancio comunitario- vincoli per l'attuazione delle attività.

Gli strumenti di sviluppo- gli obiettivi e strumenti di programmazione,

Gli strumenti a gestione diretta -Le direzioni generali – bandi call for proposals e call for tenders- modalità di sovvenzioni- i beneficiari- convenzione o Grant agreement.

Programmi diretti per il periodo 2021-2027: Orizzonte E- InvestEU- Europa digitale- Erasmus plus- Life- Strumento di vicinato e coop.int- Europa creativa.

Gli strumenti a gestione indiretta - I fondi strutturali

- Il fondo europeo di sviluppo regionale (**Fesr**)- scopi ed obiettivi tematici.
- Il fondo sociale europeo plus (**Fse+**) -scopi ed obiettivi tematici.
- Il fondo di coesione (**Fc**)- scopi ed obiettivi tematici.
- Il fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (**FEASR**)
- Il fondo per la politica marittima e la pesca (**FEAMP**)
- Il fondo di transizione giusta (**JTF**)

Le autorità di gestione – programmi operativi – PON-POR-POIn-PSR.

Gli strumenti del Next Generation UE - Recovery and resilience Facility- Piano Nazionale di recupero e di resilienza (PNRR) -obiettivi.

La Banca Europea degli Investimenti.

Data 10 maggio 2022

**Il docente
Giugliano Teresa Maria**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Marletti Angelaida		
Disciplina: Matematica	Classe: 5 ^A TUR	a.s. 2021-2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 1: RIPASSO PROGRAMMA ANNI PRECEDENTI
Contenuti
<ul style="list-style-type: none">• Ripasso disequazioni di primo e secondo grado;• Ripasso elementi di geometria analitica: la retta.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 2: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE
Contenuti
<ul style="list-style-type: none">• Concetto di funzione reale di una variabile reale;• Esempi di determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione;• Particolari categorie di funzioni.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 3: LE INTERSEZIONI CON GLI ASSI CARTESIANI E LO STUDIO DEL SEGNO
Contenuti
<ul style="list-style-type: none">• Le intersezioni con gli assi cartesiani;• Lo studio del segno.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 4: I LIMITI
Contenuti
<ul style="list-style-type: none">• Approccio intuitivo al concetto di limite;• Limite finito di una funzione in un punto;• Limite infinito di una funzione in un punto;• Limite di una funzione all'infinito;

- Operazioni sui limiti;
- Forme indeterminate;
- Asintoti.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 5: DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

Contenuti

- Introduzione al concetto di derivata;
- Derivate di alcune funzioni elementari;
- Derivate di una somma e di un quoziente.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 6: STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE

Contenuti

- Funzioni crescenti e decrescenti;
- Condizioni sufficienti di esistenza di massimi e minimi relativi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 7: DISEQUAZIONI LINEARI IN DUE VARIABILI E SISTEMI DI DISEQUAZIONI LINEARI

Contenuti

- Disequazioni lineari in due variabili;
- Sistemi di disequazioni lineari.

Data 07 maggio 2022

Il docente
Angelaída Marlettí

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Rossella Peluso		
Disciplina: Spagnolo	Classe: 5°A TUR	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Contenuti
Repaso de los tiempo verbales. Preterito perfecto de subjuntivo; Imperfecto de subjuntivo; Pretérito Pluscuamperfecto de Subjuntivo.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.2: Contenuti
Concordancia temporal entre principal y subordinada Oraciones sustantivas: querer que+subjuntivo; pensar+subjuntivo/indicativo. Verbos de mando , verbos de opinión, verbos de sentimiento.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: Contenuti
Expresar deseo, sentimientos negativos, Valoración: es importante/imprescindible/justo/injusto etc.que+ subjuntivo. Oraciones condicionales probables, improbables, imposibles. .Oraciones sustantivas; finales, causales, consecutivas.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: Contenuti
L'hotel: lessico , descrizione, ubicazione Varie tipologie di hotel; le terme, le SPA Altre tipologie di alloggi turistici: il campeggio, il villaggio turistico, l'agriturismo, l'ostello, i Paradores. Servizi offerti da un hotel

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: Contenuti
Profili professionali che lavorano in un hotel Prenotazione telefonica, telematica, in hotel. L'atteggiamento con il cliente Funzioni svolte dalla reception. Ricevere e trasmettere un messaggio Gestire una lamentela durante il soggiorno del cliente. Scrivere una mail di lamentela in modo semplice.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: Contenuti
Tipi di turismo: turismo attivo; Ecoturismo; Turismo gastronomico; turismo Religioso; Turismo solidale; Turismo Linguistico Principali nozioni della Geografia della Spagna-Il Nord: paisaje del Norte, el Interior, la Costa, Las Cuevas Cántabras
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7: Contenuti
El Centro y El Oeste: Madrid y los museos madrileños.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°8: Contenuti
El Sur: Andalusia. El Franquismo.

Data 10/05/2022

**Il docente
Rossella Peluso**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Prof. Luigi Vricella		
Disciplina: Discipline turistiche e aziendali	Classe: 5 [^] A TUR	a.s. 2021/22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1:

Contenuti

U.D. 1: Pianificazione, strategia, programmazione e controllo. Il processo decisionale dell'impresa. Analisi e comprensione dell'ambiente esterno e pianificazione strategica. Le matrici di Porter, Ansoff e BCG. Programmazione operativa e controllo di gestione. La qualità aziendale. Gli indicatori di performance nelle imprese turistiche.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2:

Contenuti

U.D. 2: La contabilità dei costi. Analisi dei costi e dei ricavi. Contabilità generale e contabilità analitica. La classificazione dei costi nelle imprese turistiche. I costi fissi nel settore turistico. I costi variabili. Il costo totale e il costo medio unitario. Il costo fisso unitario e variabile. I centri di costo e i costi diretti e indiretti. Il controllo dei costi con il metodo del direct costing. Il controllo dei costi con il metodo del full costing. La configurazione di costo. La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche. La break-even analysis. Calcolo del break-even point e individuazione dell'area dei profitti e delle perdite. Il revenue management.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3:

Contenuti

U.D. 3: Il piano di marketing. Dalla strategia aziendale alla strategia di marketing. L'analisi SWOT (strengths, weaknesses, opportunities, threats). Analisi della situazione esterna e interna di marketing. Il planning e il controllo. Il web marketing. Il piano di marketing di un Tour Operator.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4:

Contenuti

U.D. 4: Il budget: funzioni ed elaborazione. La stima dei ricavi e dei costi nei budget settoriali. Il budget degli investimenti e il budget finanziario. Il budget economico generale. Il budget dei Tour Operator. Il budget delle camere delle imprese ricettive. Il budget del food & beverage. Il controllo di budget e l'analisi degli scostamenti.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5:

Contenuti

U.D. 5: Il business plan. Dalla business idea al progetto territoriale. La struttura del business plan e l'analisi di mercato. L'analisi tecnica e le politiche commerciali e di comunicazione. L'analisi economico-finanziaria. Il business plan completo di un Tour Operator. I viaggi organizzati, il catalogo e gli eventi. La programmazione dei viaggi. La destinazione e la costruzione dell'itinerario. Il marketing mix del prodotto viaggio. Il catalogo strumento di distribuzione e promozione. I prodotti dell'incoming italiano. Gli eventi e la pianificazione di un evento. I viaggi incentive.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 6:

Contenuti

U.D. 6: Il marketing territoriale. Gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio. Il marketing turistico pubblico e integrato. Il marketing della destinazione turistica: il prodotto destinazione. Il piano di marketing territoriale e l'analisi swot ad esso collegata. I flussi turistici e il benchmarking. Il piano di marketing territoriale e il suo planning. Gli educational tour.

La comunicazione nell'impresa. La comunicazione esterna e il piano di comunicazione. Come scrivere un comunicato stampa e una brochure aziendale. Come si costruisce uno spot televisivo. L'autopromozione nel mercato del lavoro: il curriculum vitae e il colloquio di selezione.

Data 10/05/2022

**Il docente
Prof. Luigi Vricella**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE

CARLO DELL'ACQUA

LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: TRIPODI SARAH		
Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Classe: 5°ATUR	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1:

Capacità condizionali e coordinative

- Esercitazioni di resistenza e tonificazione su specifici gruppi muscolari con e senza musica
- Esercizi di coordinazione oculo-manuale con e senza musica
- Esecuzione di coreografie su base musicale con e senza l'utilizzo di piccoli attrezzi
- Stretching

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2:

Teoria: i benefici del movimento

- Le indicazioni dell'OMS
- Benefici del movimento sull'apparato locomotore
- Benefici del movimento sull'apparato cardiocircolatorio e respiratorio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3:

Sport invernali

- Esercitazioni pratiche sugli elementi base del pattinaggio sul ghiaccio
- Olimpiadi invernali Beijing 2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4:

Il corpo parla

- La comunicazione non verbale: la comunicazione sociale (segni e prossemica), il comportamento comunicativo (espressione del volto, sguardo, postura)
- Le discipline espressive: mimo, danza
- Esercitazioni di espressività corporea

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5:

Teoria: il pronto soccorso

- Contusioni, ferite, emorragie,, stiramento muscolare, strappo muscolare, tendinopatie, crampi muscolari, distorsione, frattura ossea, lussazione, trauma cranico, soffocamento, arresto cardiaco
- Emergenze ed urgenze, numeri di emergenza, posizione antishock, posizione di sicurezza, tecnica RICE, manovra di Heimlich, rianimazione cardio polmonare(RCP) massaggio cardiaco e respirazione artificiale(BLSD)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6:

Badminton

- Regolamento e fondamentali

Maggio 2022

Il docente: Prof.ssa Sarah Tripodi

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA

Docente: BRITTANNICO CIRA DOMENICA		
Disciplina: IRC	Classe: 5A TUR	a.s. 2021/22

COMPETENZA N.1 Motivare, in un contesto multimediale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana del quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.	
CONOSCENZE	ABILITA'
La dimensione del perdono	Saper assumere atteggiamenti di responsabilità e consapevolezza
COMPETENZA N.2 Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.	
CONOSCENZE	ABILITA'
Le risposte dell'uomo tra negazione, rassegnazione, disperazione	Comprendere la dimensione religiosa dell'uomo tra bisogno di felicità ed esperienza del limite, tra desiderio di salvezza ed esperienza della morte

COMPETENZA N.3 Sviluppare un mutuo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale	
CONOSCENZE	ABILITA'
Vocazione: chiamata a realizzare se stessi	Conoscere il significato della parola "vocazione" riferito alla realizzazione del personale progetto di vita
COMPETENZA N.4 Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato	
CONOSCENZE	ABILITA'
Documenti promulgati dal Papa: "Laudato si"	Comprensione del valore unico della vita consapevolezza dell'inviolabilità della vita

COMPETENZA N.5 Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.	
CONOSCENZE	ABILITA'
Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica	Progettare il futuro: diventare protagonisti della propria vita

Specificare inoltre:

- **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

lezione frontale, lavoro di gruppo, dibattiti e riflessioni guidate

- **ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI**

libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, supporti audiovisivi (slide), proiezioni di video e/o film.

- **MODALITA' DI VERIFICA**

breve interrogazione orale, prove strutturate e/o semistrutturate, breve relazione su tematiche affrontate.

LIBRO DI TESTO: Michele Contadini, Itinerari IRC 2.0, Elledici gruppo editoriale Il Capitello, 2014

Legnano, 2 maggio 2022

Firma docente

Brittannico Cira Domenica

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Martina Sacchi		
Disciplina: Arte e territorio	Classe: VA	a.s. 2021-2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: IL NEOCLASSICISMO Contenuti
I CARATTERI GENERALI DEL NEOCLASSICISMO IN PITTURA E SCULTURA: <ul style="list-style-type: none">• Canova: <i>Amore e Psiche</i>• David: <i>Il giuramento degli Orazi</i>, <i>La morte di Marat</i>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: LA PITTURA ROMANTICA Contenuti
FANTASIA, NATURA E SUBLIME NEL ROMANTICISMO I caratteri generali del Romanticismo in arte. Definizione dei concetti di Sublime e Pittoresco. <ul style="list-style-type: none">• William Turner: <i>Pioggia, vapore, velocità</i>• Caspar Friedrich: <i>Viandante sul mare di nebbia</i>
LA PITTURA ROMANTICA IN FRANCIA <ul style="list-style-type: none">• Theodore Géricault, <i>La zattera della Medusa</i>• Eugène Delacroix, <i>La Libertà che guida il popolo</i>
LA PITTURA ROMANTICA IN ITALIA <ul style="list-style-type: none">• Francesco Hayez: cenni biografici. <i>Il Bacio</i>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: IL REALISMO IN FRANCIA E ITALIA Contenuti
IL REALISMO DEL SECONDO OTTOCENTO <ul style="list-style-type: none">• Gustave Courbet: <i>Gli spaccapietre</i> e <i>L'Atelier dell'artista</i>
IL FENOMENO DEI MACCHIAIOLI <ul style="list-style-type: none">• Il Caffè Michelangelo. Caratteristiche del movimento artistico e il dipingere "per macchia"• Telemaco Signorini, <i>La sala delle agitate nell'Ospizio di San Bonifacio</i>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: PRE IMPRESSIONISMO E IMPRESSIONISMO Contenuti

I SALONS: ARTE UFFICIALE E INDIPENDENTE. IL CASO DI MANET

- Definizione di Salon. L'esempio del Salon des Refusés
- Edouard Manet: *La Colazione sull'erba*, *Il bar delle Folies-Bergère*

LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

- La nascita del movimento. Caratteristiche fondamentali: uso del colore e della luce, la pittura "en plein air"
- Claude Monet: *Impressione al sole nascente*. *La Cattedrale di Rouen* e *Le ninfee* (argomento trattato nel programma CLIL): la pittura in serie
- Edgar Degas: *La Lezione di danza*; *L'Assenzio*
- Auguste Renoir: *La Colazione dei canottieri*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: IL POSTIMPRESSIONISMO

Contenuti

- Il puntinismo
 - Georges Seurat, *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*
- In Italia: il Divisionismo
 - Giovanni Segantini, *Le due madri*
 - La pittura sociale di Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*
- Paul Cezanne: il recupero della forma *Le grandi bagnanti*
- Il primitivismo di Paul Gauguin: *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Vincent Van Gogh: biografia. *Nozze a Oeniponte* (argomento trattato nel programma CLIL)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: L'ART NOUVEAU: UN'ARTE NUOVA ALLE SOGLIE DEL XX SECOLO

Contenuti

- Le Secessioni. Caratteristiche e concetti generali
 - La Secessione viennese. Il Palazzo della Secessione. L'arte preziosa e decorativa di Gustav Klimt, *Il bacio*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7: LE AVANGUARDIE STORICHE

Contenuti

L'ESPRESSIONISMO

- L'arte cupa e pre-espressionista di Munch, *L'urlo*
- I Fauves: le belve dell'arte
 - Henri Matisse, *La tavola imbandita (armonia in rosso)*, *La danza*, *La musica*
- La Brucke: un ponte tra l'arte e la vita
 - Kirchner: *Potsdamer Platz*
- Egon Schiele: *L'abbraccio*

IL CUBISMO

Il Cubismo: definizione e tecniche. Definizione di Protocubismo, Cubismo analitico e Cubismo sintetico

- Pablo Picasso: alle origini del Cubismo.
 - *Le Femmine d'Avignone*: l'attacco alla tradizione e l'inizio del Cubismo.
 - *Guernica*: un manifesto contro tutte le guerre

IL FUTURISMO

- Genesi e sviluppo del movimento futurista.
- Il Manifesto Del Futurismo.
- Umberto Boccioni: il nuovo volto della città. *La città che sale*, *Forme uniche della continuità nello spazio*

L'ASTRATTISMO

- La nascita del Cavaliere Azzurro
- V. Kandinskij: cenni biografici. *Primo acquerello astratto*; evoluzione del linguaggio pittorico e definizione di Impressionismo, Improvvisazione e Composizione; il legame tra l'arte dell'artista con la musica, la forma e il colore.
- Piet Mondrian: l'anima geometrica dell'Astrattismo. De Stijl e il Neoplasticismo, *Quadro I*

IL DADAISMO: L'ARTE DELLO SCONCERTO

La nascita del movimento e i caratteri generali

- Marcel Duchamp e il Ready-made. *Fontana*

LA METAFISICA: OLTRE L'APPARENZA DELLE COSE

La nascita del movimento e i caratteri generali

- Giorgio De Chirico, *Le muse inquietanti*.

IL SURREALISMO

La nascita del movimento e i caratteri generali

- Renè Magritte, *L'impero delle luci*, *Il tradimento delle immagini*
- Salvador Dalì, *La persistenza nella memoria*

Data 7 maggio 2022

Il docente Martina Sacchi

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docenti: proff. Giugliano Teresa Maria – Zucchetti Davide Emilio – Gallo Adriana – Vricella Luigi- Ruvolo Carmela – Britannico Cira – Peluso Rossella – Tripodi Sarah – Campani Fabio.

Progetto pluridisciplinare

Titolo: Educazione alla legalità attraverso la promozione di principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata.

Disciplina: Educazione Civica

Classe: 5^a A TUR

a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1:

Contenuti svolti dall'insegnante di Diritto e Leg. Turistica:

1) [Riflessioni su Fine Pena e Giustizia](#)

Visione del TG1 SPECIALE "Fine Pena?" del 8 novembre 2021 su RAIPLAY.

- Commento art.27 della Costituzione; riforma del sistema carcerario legge 355 del 1975;
- Legge n. 646 Rognoni La Torre e il reato di associazione mafiosa art. 416 bis nel codice penale.
- Analisi del comunicato stampa del 4 /12/ 2019 dal titolo "La Consulta bocchia l'ergastolo ostativo"; lettura dell'art. 22 del C.P. per capire il significato di ergastolo e di ergastolo ostativo e successivi confronti con l'art. 41 bis del regolamento penitenziario con gli art.li 3- 27 della Costituzione e con l'art. 3 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

Verica orale

2) [Le organizzazioni criminali sul territorio locale: casi di realtà](#)

- lettura e commento di diversi articoli di stampa locale sul fenomeno mafioso sul nostro territorio.
- mafie in Lombardia: storia e integrazione dal rapporto della dott.ssa Ombretta Ingrassi dal titolo " Mafie in Lombardia: Storia e Integrazione.
- Analisi del documento " Rapporto Osservatorio sulla MAFIA della Regione Lombardia" redatto Università Statale degli studi di Milano.
- lettura di articoli di giornali su alcuni casi di vittime di mafia: il caso Ambrosoli e di Lea Garofalo

Verifica finale con l'elaborazione di un testo scritto e l'analisi di un caso di realtà a scelta oppure descrizione di fatti reali emersi da indagini giudiziarie.

3) **Lo Stato e la società civile insieme per combattere la mafia**

- La magistratura: Funzioni – principi costituzionali – tipi di giudici e di processi.
- Associazione libera – dossier rapporti sulla Mafia.
- Il contributo dei collaboratori di giustizia nella lotta alla criminalità organizzata.

Verifica orale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2

Contenuti svolti dall'insegnante: Italiano e Storia

1) Le organizzazioni criminali sul territorio nazionale

- Origini e storia del fenomeno mafioso;
- Lettura di un articolo di Focus ("Onorate società", di Matteo Liberti, n. 25 - novembre 2008) e visione del video «A SPASSO NEL TEMPO - "La storia della Mafia, dalle origini agli anni sessanta"»
- La spiegazione si è soffermata, in particolare, sulle seguenti tematiche: la genesi del fenomeno (prima e dopo il 1861);
- Lo sviluppo e le caratteristiche dei tre principali gruppi mafiosi (mafia, camorra, 'ndrangheta);
- il rapporto tra stato e mafia nei primi anni dopo l'unità.
- Consegna dei lavori in PowerPoint sui seguenti argomenti:
 - 1) La pratica dei diritti – lezione del magistrato Gherardo Colombo.
 - 2) Le regole dell'illegalità – intervista di Enzo Biagi a Luciano Liggio.
 - 3) La visione della mafia dei giovani – intervento di Grasso e intervista.
 - 4) La storia della mafia – casi di realtà – approfondimento su "Lucky" Luciano e Totò Riina.

Valutazione con presentazione ed esposizione finale dei lavori.

2) Il maxiprocesso di Palermo a Cosa Nostra

- La mafia negli anni '80: l'uccisione del Generale Dalla Chiesa;
- la costituzione del pool antimafia, Falcone e Borsellino, e il maxiprocesso.
- Approfondimento su Falcone e l'arresto di Buscetta, con visione della parte del film "Il traditore" sul maxiprocesso.
- **Prodotto finale:** consegna di una presentazione in PowerPoint, con valutazione finale, sui seguenti argomenti:
 - a) Spiegazione di un aspetto a scelta dell'associazione "Libera", utilizzando le informazioni reperibili sul sito www.libera.it e i documenti forniti dai responsabili dell'associazione, accompagnato da un approfondimento inerente a uno o più beni sequestrati alla mafia sul nostro territorio (per due gruppi);
 - b) Approfondimento di un argomento a scelta tra quelli presentati dal docente nella lezione su Falcone e Borsellino, Buscetta e il maxiprocesso (per due gruppi), prendendo spunto dai materiali forniti dal docente e da un lavoro di ricerca autonomo.

Valutazione dei lavori direttamente su *classroom*.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.3
Conferenza di approfondimento

- 1) Partecipazione alla videoconferenza on line e streaming in collegamento dal centro Asteria con la Ministra della Giustizia Marta Cartabia, dedicato agli studenti delle Scuole secondarie di II grado- Lezione di Legalità:
 - La funzione della pena e le misure alternative alla detenzione.
- 2) Partecipazione alle due conferenze svolte in Aula Magna del nostro istituto, tenuti dagli avvocati della Camera Penale del Tribunale di Milano dal titolo:
 - a) Il processo penale e le garanzie costituzionali;
 - b) I reati di stampo mafioso nel processo penale con approfondimento della legislazione sui reati mafiosi.
- 3) Partecipazione alla videoconferenza on line tenuta dall'associazione Libera di Legnano dal titolo:
 - "Il riutilizzo sociale dei beni confiscati: percorsi di rinascita e legalità"
- 4) Incontro omocausto Associazione di volontariato ONLUS – CIG Arcigay Milano
- 5) Incontro tenuto dall'ANPI nell'ambito delle celebrazioni per la giornata della memoria. Il professor Vecchio ha affrontato il tema della Shoah e della deportazione, mentre Primo Minelli ha raccontato episodi riferibili al nostro territorio.
- 6) Incontro sulla situazione storica e geopolitica legata all'attuale conflitto in Ucraina. Relatore Paolo Alli.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 4

Contenuti svolti dagli insegnanti di Lingua Straniera 1-2-3

L'evoluzione storica della mafia e la sua presenza attuale nei diversi contesti internazionali:

Docente: Inglese

- Agenda 2030
- *Goal 16 Peace, justice and strong Institutions.*
- Addiopizzo: *travel case study*

Docente: Francese

- *Le Milieu marseillais*
- *L'assassinat du juge Pierre Michel et Cosa Nostra*
- *Pierre Michel: une mort sur ordonnance*

Valutazione

Docente: Spagnolo

- La presenza delle organizzazioni criminali in Spagna e il caso dei *Lancheros gallegos*.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 5

Contenuti svolti dagli insegnanti:

Docente: Religione

- La figura di Don Pino Puglisi, primo martire della chiesa come vittima di mafia.
- Visione film "Alla luce del sole" (storia di Don Pino Puglisi)

Docente: Scienze Motorie

- Visione film "L'oro di Scampia"

Docente: Geografia Turistica

- Gli Emirati Arabi uniti Hawala e i flussi di capitali illeciti Kafala e lavoro dignitoso.

Valutazione

Docente: Arte e territorio

- Caravaggio e la mafia

Docente Discipline Turistiche Aziendali

- Gli affari delle mafie e i loro metodi di investimenti nell'economia legale. Come le aziende mafiose eliminano la concorrenza di altre aziende. La mafia calabrese e le sue ramificazioni in vari Stati del Mondo.
- Gli affari delle mafie nelle diverse regioni italiane

Valutazione: produzione relazione sugli investimenti delle mafie nell'economia legale.

Documenti: le informazioni acquisite durante l'anno scolastico, mediante ricerca personale, seminari web, film, documentari, lezioni frontali.

Data 11 maggio 2022

DOCENTE COORDINATORE
Prof.ssa Giugliano Teresa Maria

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

Consiglio di classe con firma dei docenti.

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi del "firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c. 2, d.lgs. 39/93")

N°	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	Zucchetti Davide Emilio	Lingua e Letteratura italiana -- Storia	
2	Gallo Adriana	Inglese	
3	Ruvolo Carmela	Francese 2 [^] lingua comunitaria	
4	Campani Fabio	Geografia Turistica	
5	Giugliano Teresa Maria	Diritto e Legislazione Turistica	
6	Marletti Angelaida	Matematica	
7	Peluso Rossella	Spagnolo 3 [^] lingua comunitaria	
8	Vricella Luigi	Discipline Turistiche Aziendali	
9	Tripodi Sarah	Scienze Motorie e Sportive	
10	Brittannico Cira	Religione	
11	Sacchi Martina	Arte e Territorio	